

COMUNE di CASTROCIELO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 20 28.07

2022

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di Luglio alle ore 17:00 in Castrocielo e nell'apposita sala delle adunanze presso la sede del Comune, convocato dal Presidente del Consiglio con invito prot. 7876 in data 22/07/2022, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica in prima convocazione

	P	A		P	A
FANTACCIONE Giovanni - Sindaco	X				
VELARDO Andrea	X		PICCIRILLI Sara	X	
MATERIALE Roberto	X		SARRACINO Carmine	X	
MIRANTE Nicola	X		CERASI Graziano		X
DI VIZIO Pasqualino	X		MATERIALE Filippo	X	
VERNILE Giuseppe	X		MARINELLI Libero	X	
FRAIOLI Giovanni	X		FIGLIORELLI Maurizio	X	

Assume la Presidenza il Consigliere Sig. Nicola MIRANTE Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Valentina LEPORE Assiste alla seduta l'Assessore esterno Anna VERNILE

IL PRESIDENTE

DATO ATTO che viene rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro, misura questa imposta dall'attuale fase emergenziale pe l'infezione da "covid-19" e che tutti i presenti indossano i D.P.I.;

ACCERTATA la validità della presente seduta, presenti 12 (dodici) componenti il consiglio;

> sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto corredata dei prescritti pareri ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Presidente procede all'esposizione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco evidenzia che entro il 31.07. è necessario procedere all'assestamento e alla verifica della salvaguardia equilibri di Bilancio.

Constatato che non vi sono ulteriori interventi, il Presidente invita i Consiglieri a votare

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 18 del 30.05.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- DATO ATTO che l'annualità 2022 è caratterizzata, oltre che dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, anche dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2020 e 2021, sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- contributi compensativi per la perdita di gettito di alcune entrate (IMU, CUP, imposta di soggiorno ecc);
 - risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;
 - contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

RICHIAMATI in particolare le seguenti normative:

- l'art. 27 comma 2 del DL 17/2022, che ha riconosciuto in favore degli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, parametrato alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;

- l'art. 40 comma 3 del DL 50/2022, che ha ulteriormente incrementato il contributo di cui al punto precedente;

DATO ATTO l'art. 13 del DL 4/2022, come modificato dall'art. 37ter del DL 21/2022 e art. 40 del D.L. 50/2022 - al comma 6 estende la possibilità per l'anno 2022 di utilizzare le risorse di cui all'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020 per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19 (quota libera dell'avanzo di amministrazione, avanzo vincolato di amministrazione svincolato, riferito ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, proventi delle concessioni edilizie);

art. 13 comma 6 del DL 4/2022 possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del servizio finanziario ha verificato le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui come evidenziano della relazione all.to 2

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, nè l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale "Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2";

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal servizio finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle esigenze dell'ente, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

All. 1) Elenco variazioni capitoli 2022;

All. 2) Riepilogo variazioni;

All. 3) Variazioni equilibri di bilancio;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi a incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007 n. 244 e ss.mm.ii. (ad es. studi, ricerche, consulenze..);

che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3 comma 55-56 della legge 24.12.2007 n. 244 e ss.mm.ii. e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

che con la presente variazione non si apportano modifiche all'elenco annuale ll.pp. 2022 e al piano triennale ll.pp. 2022-2024 e al piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2024

RICHIAMATO l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. b) e 147 ter del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO l'art. 52, del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 conv. in legge 13.10.2020 n.126, che ha abrogato i commi 4 e 6 dell'articolo 163 e il comma 9 -bis dell'articolo 175 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in materia di semplificazione degli adempimenti dei tesorieri degli enti locali;

VISTO lo Statuto comunale:

VISTO il regolamento di contabilità comunale;

VISTO il regolamento dei controlli interni;

PRESO ATTO che è richiesto il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) del d.lgs. n. 267/2000, in ordine alla presente variazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 5 e 7 del regolamento dei controlli interni;

CON votazione resa da n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti il cui esito è

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (F. Materiale, L. Marinelli, M. Figliorelli)

Astenuti: 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Relazione sugli equilibri di bilancio 2022

- All.2) Elenco variazioni ,Riepilogo variazioni; Variazioni equilibri di bilancio;
- 2) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
- 3) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 4) DI DARE ATTO che le variazioni di cui sopra non prevedono l'applicazione di avanzo di amministrazione.
- 5) DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende incrementi agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi a incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007 n. 244 e ss.mm.ii. (ad es. studi, ricerche, consulenze..);
- 6) DI DARE ATTO che con la presente variazione non si apportano modifiche all'elenco annuale ll.pp. 2022 e al piano triennale ll.pp. 2022-2024 e al piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2024;
- 7 DI DARE ATTO che è richiesto il parere dell' Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) del d.lgs. n. 267/2000, in ordine alla presente variazione.
- 8 DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022.
- 9) SUCCESSIVAMENTE, DELIBERA di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 con successiva e separata votazione il cui esito è:

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (F. Materiale, L. Marinelli, M. Figliorelli)

Astenuti: 0

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione, giusto il disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, i Responsabile del servizi preposti, richiesto, esprimono parere favorevole e firmano per conferma:

Parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000

La sottoscritta Del Greco Antonella in qualità di responsabile de servizio dichiara parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla deliberazione C.C. di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Servizio Dr.ssa Del Grego Antonella

Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

La sottoscritta Del Greco Antonella in qualità di responsabile de servizio economico-finanziario dichiara parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla proposta di deliberazione C.C. di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Servizio Dr.ssa Del Greco Antonella



Letto, confermato e sottoscritto IL PRESIDENTE Sig. Nicola Mirante



IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione é stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi Castrocielo L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE Sig. Domenico Vnfantino ALBO H 350 KIL 06/0 **ESECUTIVITÀ** Ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 28/07/222 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, D.Lgs. n. 267/2000 perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000 Assegnata per l'esecuzione al Responsabile del Servizio: Note: Castrocielo 28/07 IL SEGREZARIO COMUNALE **ORIGINALE**

COPIA conforme all'originale per uso amministrativo

Castrocielo

IL SEGRETARIO COMUNADE

D.ssg Lepgre Yalentina

